

RAF PER HANDICAP PSICHICO DI TIPO B “ALISEI”

Ville San Secondo
Via Borgomasino s/n,
13040 Moncrivello (VC)

REGOLAMENTO INTERNO

RESIDENZA PER DISABILI: *Che cos'è, a cosa serve.*

La Residenza per Disabili è il luogo dove gli individui possono effettuare una crescita personale attraverso un percorso esperienziale di vita in condivisione con operatori ed altri pazienti. Gli ospiti e gli operatori costruiscono insieme, attraverso la relazione, un'esperienza che fornisce:

- **protezione e stabilità** nella vita quotidiana
- **sostegno e contenimento** nei momenti di difficoltà e confusione
- **stimolo** allo sviluppo delle risorse personali

La Residenza è il luogo di promozione del benessere psicofisico delle persone che la abitano.

LA RESIDENZA:

LA NOSTRA GIORNATA

L'orario della sveglia è previsto per le ore 7.30.

La colazione viene servita dalle ore 8.30 alle ore 9.00.

La distribuzione di soldi e sigarette avviene nell'ufficio educatori alle ore 9.30 e alle ore 13.00. Inoltre, è possibile integrare la distribuzione (in accordo con gli educatori) anche nel pomeriggio, a seconda delle esigenze di tutti gli ospiti.

Il pranzo si consuma alle ore 12.30 alle ore 13.15.

La merenda è prevista per le ore 16.00.

La cena è servita per le ore 19.00.

Considerata la capacità, le caratteristiche e la volontà degli ospiti, dopo i pasti principali, ci si occupa del riordino della sala da pranzo.

DIRITTI E DOVERI

Diritti

- Ricevere cure senza pregiudizio di razza, nazionalità, fede, appartenenza politica, preferenze sessuali, precedenti giudiziari o estrazione sociale.
- Essere rispettato nella propria personalità, dignità umana, salute e intimità.
- Ricevere informazioni complete e continue rispetto al proprio trattamento e alla sua evoluzione.

- Riservatezza sulle informazioni riguardanti la partecipazione al progetto e tutta la sua storia di trattamento in conformità con le leggi.
- Essere correttamente informato sul regolamento interno vigente, sulle sanzioni e su qualsiasi loro modifica.
- Essere a conoscenza delle modalità per inoltrare reclami e suggerimenti all'equipe multidisciplinare così come ricevere le relative risposte.
- Avere possibilità di accesso al proprio denaro, nel rispetto degli accordi preliminari, durante il percorso terapeutico e alla sua conclusione.
- Poter comunicare con familiari e amici all'ammissione e durante la permanenza in Struttura residenziale, in accordo con gli operatori.
- Avere a disposizione un servizio alberghiero conforme alle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza.
- Ricevere cure mediche da parte dei Medici di M.G., come previsto dalle normative regionali in materia.

Doveri

- Trattare con rispetto gli altri ospiti, i familiari ed il personale della Struttura residenziale, come richiesto in ogni contesto civile.
- Nella Struttura residenziale è necessario evitare manifestazioni di violenza verbale, fisica, psicologica o intimidazioni, come pure la sottrazione di qualsiasi proprietà altrui.
- Rispettare le regole, gli orari e le attività, partecipare alle riunioni e a tutto ciò che è contemplato nel progetto terapeutico individuale.
- Per la tutela della privacy, non è possibile trattare con terzi delle notizie emerse nel corso di colloqui, gruppi terapeutici o di semplice discussione.
- Rispettare e aver cura degli spazi personali e comuni, degli oggetti e delle attrezzature che la Struttura mette a disposizione e collaborare al mantenimento degli stessi.
- Depositare negli uffici degli educatori. tutti gli oggetti pericolosi o atti ad offendere.
- Non è permesso introdurre nella Struttura residenziale alcun tipo di alimento o bevanda proveniente dall'esterno.
- È permesso restare nelle camere solo in orari stabiliti della giornata o se autorizzati dall'operatore; per la tutela della privacy non è possibile introdursi nelle stanze altrui.
- Non introdurre, consumare o indurre altri al consumo di alcool, sostanze stupefacenti o farmaci non prescritti dal medico.
- Collaborare alla realizzazione dell'ispezione personale e dei propri effetti qualora l'équipe terapeutica lo consideri necessario (per evitare l'introduzione di sostanze e oggetti non consentiti) salvaguardando il diritto alla privacy e la dignità, e senza che diventi umiliante per le persone in nessuna situazione.
- Sottoporsi eventualmente a controlli di laboratorio (sangue o urina) per la ricerca di sostanze psicotrope o alcoliche quando l'équipe terapeutica lo ritenga opportuno, salvaguardando il diritto alla privacy e la dignità.
- È necessario numerare o cifrare gli indumenti che potranno essere lavati presso la lavanderia interna alla struttura.

COLLOQUI VISITE MEDICHE FARMACI

L'ospite concorderà con l'equipe terapeutica della Residenza e con gli operatori del suo Servizio inviante un progetto personalizzato di trattamento al momento dell'ingresso, esso sarà verificato e riaggiornato durante la permanenza.

Il progetto potrà prevedere colloqui individuali di valutazione con il medico referente, psicologici di sostegno, gruppi riabilitativi, in funzione della situazione specifica di ognuno e della fase evolutiva in cui si trova.

L'ospite potrà inoltre usufruire di visite mediche da parte del medico di medicina generale al quale è assegnato per tutto il periodo di permanenza in Struttura.

Le terapie farmacologiche prescritte sia dal medico referente che dal medico di base sono componenti importanti del trattamento e l'ospite si impegna a seguirle con scrupolo e continuità. L'infermeria è l'unico luogo in cui possono essere custoditi i farmaci.

ATTIVITA'

La partecipazione alle attività è parte integrante del progetto terapeutico.

Ogni ospite sceglierà con gli educatori, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie attitudini, a quali attività avvicinarsi e partecipare. Si sottolinea l'importanza e la necessità della continuità nella frequenza alle attività: ogni ospite è tenuto a rispettare gli impegni presi ed eventuali assenze devono essere motivate e concordate con i singoli conduttori.

Nell'arco della giornata gli ospiti hanno la possibilità di frequentare attività organizzate dagli educatori; tali attività verranno presentate da questi ultimi e sarà cura del paziente chiedere eventuali ulteriori chiarimenti.

Tra le attività svolte sul territorio si organizzano gite, uscite per gli acquisti personali e uscite brevi, finalizzate a stimolare e rinforzare le competenze individuali.

Tra le attività straordinarie rientrano soggiorni in località turistiche, la partecipazione ad eventi di tradizione folcloristica come il carnevale di Viareggio, la sagra di S. Orso di Aosta e i suoi mercatini di Natale ecc.

LE STANZE

La Residenza è dotata di stanze doppie che è possibile ed auspicabile personalizzare. In ciascuna stanza è garantita la privacy consentendo di chiudere a chiave la stessa.

L'uso di apparecchi radio, televisivi o personal computer è consentito previo accordo con l'equipe. Dopo le ore 23 è indispensabile fare attenzione a non disturbare chi riposa.

ALIMENTAZIONE

Il momento della consumazione dei pasti è molto importante in quanto è un momento di condivisione a cui tutti gli ospiti sono invitati a partecipare. Sono richiesti il rispetto reciproco, l'attenzione all'altro ed il rispetto degli orari.

Gli ospiti sono chiamati a collaborare, secondo le loro possibilità, al riordino della sala da pranzo.

Per motivi di igiene e di sicurezza non è possibile introdurre nella Struttura, né tantomeno conservare nelle stanze, alcun tipo di alimento. È possibile introdurre modiche quantità di alimenti non deperibili, acquistati o portati dai parenti, da consegnare al personale della Struttura e che saranno custoditi in dispensa.

DENARO

L'ospite dovrà depositare nella cassaforte degli uffici della Struttura gli oggetti di valore, il denaro contante, le sigarette che verranno poi riconsegnati a seconda degli accordi con gli educatori.

Il denaro sarà depositato nella cassaforte degli educatori e prelevato con tracciabilità sulla scheda di registro entrate/uscite e sotto il controllo diretto della direzione.

Giornalmente gli ospiti potranno disporre di una cifra concordata in base alla propria disponibilità economica per spese personali; non è possibile effettuare operazioni di prestito o scambio di denaro, sigarette, abbigliamento ed altri oggetti tra ospiti salvo casi direttamente concordati con gli educatori.

CHIAMATE TELEFONICHE

Le famiglie, se lo desiderano, potranno restare in contatto telefonico diretto con l'equipe terapeutica fin dal momento dell'ingresso in struttura dell'ospite.

L'ospite potrà effettuare e ricevere tutte le chiamate necessarie in funzione dei suoi bisogni, programmate sempre insieme all'equipe terapeutica.

VISITE

L'ospite potrà ricevere delle visite periodiche previo accordo tra l'equipe terapeutica e la famiglia, tutti i giorni dalle ore 09:30 alle ore 18:00.

L'ospite potrà effettuare e ricevere tutte le visite in funzione delle sue necessità e obiettivi specifici, programmate sempre insieme all'equipe terapeutica.

È preferibile che le visite, preventivamente concordate, si svolgano negli spazi comuni piuttosto che nelle camere salvo diversi accordi con gli operatori.

È necessario che i familiari o conoscenti in visita si consultino sempre con gli operatori in quanto non è possibile fare pervenire direttamente agli ospiti, per motivi di sicurezza e di igiene, né oggetti non consentiti dal regolamento (es. alcolici, caffè, coltelli, lamette, ecc.) né materiale deteriorabile alimentare (cibi, bevande, ecc.) che saranno invece conservati in luoghi appositi e consegnati all'ospite con modalità concordate.

USCITE

Nella fase iniziale dell'inserimento è preferibile che le uscite vengano effettuate con gli educatori al fine di favorire la graduale conoscenza degli spazi esterni della Residenza e successivamente del territorio circostante.

L'ospite potrà effettuare le uscite, programmate sempre insieme all'equipe terapeutica, in funzione dei suoi bisogni ed obiettivi specifici.

L'organizzazione della quotidianità richiede che il personale sia sempre avvisato circa il luogo ed i tempi delle uscite.

PACCHI E CORRISPONDENZA

Durante il periodo di permanenza in Residenza l'ospite potrà ricevere pacchi inviati dai familiari.

L'apertura del pacco deve essere effettuata in presenza di un operatore che possa verificare che esso non contenga oggetti non autorizzati, il quale operatore dovrà custodire quelli che possono essere messi a disposizione del paziente, se monitorato.

Inoltre, l'ospite potrà ricevere e spedire corrispondenza, in accordo con gli educatori.